



Consiglio di Coordinamento interclasse: L-20, LM-59, LM-92, LM-GASTR

Regolamento per la prova finale di Laurea Magistrale per i Corsi di Studio LM-59 Comunicazione pubblica, d'impresa, pubblicità LM-92 Comunicazione del patrimonio culturale LM-92/LM-GASTR Comunicazione per l'enogastronomia

Il Consiglio di Coordinamento di Scienze della Comunicazione

- Visto l'art. 5, comma 2, lettera c) del Regolamento Didattico di Ateneo;
- Visto l'art. 29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo;
- Viste le delibere al riguardo del Senato Accademico,

ha deliberato, nella seduta del 23 ottobre 2023, il seguente Regolamento per lo svolgimento della prova finale dei Corsi di Studio LM 59 Comunicazione pubblica, d'impresa, pubblicità e LM 92 Comunicazione del patrimonio culturale. Nella seduta del 29 ottobre 2024 tale regolamento è stato esteso al Corso di Laurea Magistrale LM-92/LM-GASTR Comunicazione per l'enogastronomia. Nella seduta del 5 giugno 2025, è stata integrata la modifica richiesta dall'Ateneo relativa alla delibera del Senato accademico del 10 settembre 2024 (repertorio 364/2024 – numero protocollo 143483/2024).

1. Natura della Tesi della Laurea Magistrale

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale consiste nella presentazione di una Tesi, redatta secondo criteri di scientificità (metodologia, argomentazione, bibliografia, apparato di note e di riferimenti, ecc.), volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione del candidato, coerente con quanto dichiarato nei RAD del Corso di Studio. A tale elaborato potrà essere affiancato un prodotto comunicativo che lo integri, ma che in nessun caso potrà sostituirlo.

2. Sessioni di laurea

Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Dipartimento all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, stabilisce almeno le tre seguenti sessioni di laurea:

1. estiva (giugno/luglio);
2. autunnale (settembre/ottobre);
3. straordinaria (febbraio/marzo).

Il calendario, in casi di eccezionalità deliberati dagli Organi superiori, può prevedere una quarta sessione di laurea, esclusivamente riservata agli studenti fuori corso.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la prova finale, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

3. Modalità di accesso all'esame di Laurea Magistrale

Lo studente che intende svolgere la Tesi di Laurea Magistrale deve avanzare domanda – di



norma entro la fine del primo semestre del secondo anno di corso e comunque 6 mesi prima della presumibile sessione di Laurea Magistrale – a un Docente professore, ricercatore, professore a contratto) afferente al Corso di Studio e concordare con lui l'argomento su cui verte il lavoro. Tale docente assume la funzione di Relatore. Nel caso in cui egli non faccia parte del collegio dei docenti del corso, lo studente dovrà richiedere per tempo autorizzazione al Consiglio, che dovrà deliberare in merito.

4. Caratteristiche dell'elaborato della Laurea Magistrale (Tesi)

La tesi consiste in un elaborato scritto di carattere scientifico (che dunque comprenda ed espliciti metodologia, argomentazione, bibliografia, apparato di note e di riferimenti, ecc.) dotato di originalità su un tema mono- o pluridisciplinare. Essa potrà essere compilativa (come esito della riflessione sulla, o elaborazione della, letteratura esistente), o empirica/sperimentale (analisi di dati primari e/o secondari).

Nel caso di particolari discipline, si potranno affiancare all'elaborato scritto uno o più prodotti comunicativi e progettuali di varia natura, elettivamente derivati dalle attività laboratoriali. La lunghezza complessiva della Tesi non potrà essere inferiore alle 120 cartelle da 2000 battute cadauna.

L'originalità dell'elaborato sarà oggetto di valutazione. I singoli docenti Relatori si impegneranno a mettere in atto forme di controllo dell'elaborato anche assistite dal computer (facendo ricorso, per esempio, a software antiplagio come Turnitin, ecc.).

La scoperta di un plagio comporta la segnalazione al Magnifico Rettore e la comminazione di una sanzione esemplare. La presentazione di un elaborato giudicato dal docente Relatore non originale o plagiato, inoltre, comporterà l'esclusione dall'esame finale e la necessità per lo studente di presentare un nuovo elaborato.

5. Relatore dell'elaborato della Laurea Magistrale (Tesi)

Il Relatore dell'Elaborato della Laurea Magistrale (Tesi) deve essere un docente, anche a contratto, appartenente al Consiglio di Corso di Studio di iscrizione dello studente oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione 'a scelta dello studente'.

Il Relatore è tenuto a partecipare alla discussione della Tesi in seduta di Laurea. In caso di suo impedimento, il Coordinatore del Corso di Studio nominerà un Relatore che potrà anche coincidere con il Presidente della stessa seduta. Il Relatore dovrà fornire una sintetica relazione sulla Tesi al Relatore sostitutivo nominato dal Coordinatore del Corso di Studio.

Resta salva la possibilità per uno studente di presentare una Tesi senza che questa sia stata seguita da un Relatore per tutto il suo iter. In questo caso lo studente è tenuto a consegnare la sua Tesi con due mesi di anticipo rispetto all'esame di Laurea, per potere permettere al Coordinatore del Corso di Studio di assegnare a detta Tesi un Relatore d'ufficio che possa avere il dovuto tempo di lettura e verifica della Tesi stessa.

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio per qualsiasi ragione, il Coordinatore del Corso di Studio provvede alla sua sostituzione, sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente.

6. Correlatore/esperto in itinere dell'elaborato della Laurea Magistrale (Tesi)

Il Relatore della Tesi e lo studente potranno avvalersi, già nel corso della stesura della Tesi



stessa, del sostegno scientifico di un docente Correlatore, che deve rientrare nelle stesse categorie indicate al punto 6 di questo Regolamento.

Sarà inoltre possibile avvalersi della competenza e professionalità di esperti esterni che potranno quindi essere chiamati a svolgere il ruolo di Correlatore limitatamente alla Tesi alla cui stesura hanno collaborato.

7. Commissione di Laurea

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni giudicatrici abilitate al conferimento della laurea sono nominate dal Coordinatore del Corso di Studio sulla base delle norme dettate dallo Statuto dell'Università di Palermo.

Le Commissioni sono composte da sette componenti effettivi (professori e ricercatori).

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà contenere, oltre ai componenti effettivi, dei componenti supplenti.

I componenti effettivi eventualmente indisponibili a partecipare alla seduta di Laurea sono tenuti a comunicare per iscritto al Coordinatore del Corso di Laurea le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta onde permettere la convocazione dei componenti supplenti.

Possono fare parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alle Tesi di cui si è relatore, i professori a contratto e, per quanto attiene al punto 7, comma 3, anche esperti esterni.

8. Determinazione del voto di Laurea

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media ponderata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, utilizzando come peso i CFU assegnati agli insegnamenti. Nel calcolo di questa media ponderata deve essere escluso il voto più basso ottenuto dallo studente in un esame con un peso massimo di 6 CFU. Nel caso di insegnamenti con un numero di CFU superiore a 6, il calcolo viene effettuato attribuendo al voto dell'insegnamento escluso un peso corrispondente al numero di CFU eccedenti il valore sei.

Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

Nel calcolo della votazione iniziale, sarà essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero di lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0,5 per ogni lode.

La Commissione dispone, in misura paritetica, di un punteggio complessivo pari a 11 punti.

La Commissione dispone di 1 ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.) o nella veste di *visiting student*, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Struttura didattica competente, o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Struttura didattica competente.

La Commissione dispone di 2 ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso).



L'attribuzione del punteggio da parte da parte di ciascun componente della Commissione avviene a scrutinio palese. Il punteggio finale di base attribuito alla Tesi è costituito dalla media dei punteggi attribuiti da ciascun componente.

Il voto finale risultante dai conteggi verrà arrotondato all'intero più vicino (es: 102,50 pari a 103, 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti della Commissione e deve essere deliberata all'unanimità.

Per Tesi di argomenti di particolare rilevanza scientifica, in relazione ai risultati conseguiti, il Relatore può richiedere la menzione.

La menzione può essere richiesta solo per i laureandi la cui votazione iniziale, al netto dei punteggi aggiuntivi, non sia inferiore a 105/110 e viene meno nel caso la Tesi non ricevesse pieni voti e la lode.

La richiesta di menzione, congiuntamente a tre copie della Tesi di Laurea Magistrale, dovrà essere inoltrata dal relatore al Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea. Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio incaricherà una Commissione costituita da tre docenti, esperti della tematica, di formulare ciascuno il proprio giudizio sulla Tesi e, congiuntamente, la proposta motivata di menzione. La proposta di menzione può essere formulata anche sulla base di un giudizio complessivo positivo 'a maggioranza'.

La proposta di menzione sarà inviata, in busta chiusa, dal Coordinatore del Corso di Studio al Presidente della Commissione di Laurea che provvederà alla sua lettura solo al termine dell'attribuzione del punteggio complessivo di Laurea.

9. Entrata in vigore del presente Regolamento

Il Regolamento entrerà in vigore a partire dalla sessione estiva 2024/2025.

Il presente Regolamento non si applica ai Corsi di Studio disattivati e ad esaurimento. Anche gli studenti che hanno già fatto richiesta di assegnazione della Tesi di Laurea prima dell'emanazione del presente regolamento potranno esercitare, nei limiti imposti dalla delibera del Consiglio di Corso di Studio, l'opzione di partecipazione all'assegnazione della Tesi secondo il presente regolamento.

Il presente Regolamento, approvato nel Consiglio di Coordinamento interclasse L 20, LM 59, LM 92 e LM-GASTR del 23 ottobre 2023 e successive integrazioni del 29 ottobre 2024 e del 27 maggio 2025, sarà pubblicato sul sito Web del Corso di Studio.